



INAF
Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo
Giuseppe S. Vaiana



D.D. 5/2026

16/01/2026

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di una unità di personale con il profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 13 mesi, eventualmente prorogabile, per lo svolgimento delle attività *“Analisi di curve di luce stellari in preparazione della scienza di Ariel”*. **CUP: F89C21000320005.**

Codice Bando: 2025INAFRIC-OPA-105042804-002.

Approvazione atti e nomina vincitore

LA DIRETTRICE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168", e, in particolare, lo "Allegato 1";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";

CONSIDERATO che l'articolo 9 comma 7 del predetto D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni prevede che:

“Nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, le commissioni esaminatrici prevedono, con l'individuazione preferenziale di personale di qualifica pari o superiore a quella cui il concorso è riferito, la partecipazione di:

- a) personale dirigenziale o equiparato, con funzione di presidente, appartenente all'amministrazione che ha bandito il concorso o anche appartenente ad altra amministrazione;*
- b) docenti ed esperti nelle materie oggetto del concorso;*
- c) professionisti esperti o appartenenti a soggetti esterni specializzati nella valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale, ove previsto;*
- d) personale non dirigenziale appartenente all'amministrazione che ha bandito il concorso, anche con funzione di segretario;*
- e) specialisti in psicologia e risorse umane, ove previsto;*
- f) esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale”;*

VISTA la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") e contiene "Norme relative allo Osservatorio Vesuviano";

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter, e 36;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, prevede e disciplina la "Istituzione dello "Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica" ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata", e, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005", e, in particolare, l'articolo 6, che disciplina il "Riassetto normativo in materia di pari opportunità";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina l'accesso ai documenti amministrativi"

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" ed è stata conferita la "Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16-bis, comma 5;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare, gli articoli 18 e 23;

VISTA la "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice dell'ordinamento militare", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici";

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle "Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione", alle "Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni" e ai "Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."

VISTA la Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Leggi di stabilità 2012)", e, in particolare, l'articolo 15;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "principi" e dei "criteri direttivi" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "Disposizioni" che hanno "riordinato" in un unico "corpo normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI inoltre:

- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, come richiamato nel precedente capoverso, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando "...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro..." e, in particolare, l'obbligo del "...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...";
- l'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti in materia di istruzione, università e Ricerca", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, come richiamato nel precedente capoverso, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:
 - è "...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo

"Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT"), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle autorità indipendenti, ivi inclusa la "Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" ("CONSOB") di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...";

- alle predette "...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...";
- gli "...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...";
- per "...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...";

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti in materia di istruzione, università e Ricerca", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTA la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90";
- chiarisce, tra l'altro, che "...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame...";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di Ricerca";
- l'articolo 16, che definisce "Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95,

come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

- integra, a tal fine, la "Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6";
- chiarisce, tra l'altro, che "...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica...";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;

CONSIDERATO che l'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che ha modificato l'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, stabilisce che i vincitori della procedura concorsuale devono permanere, obbligatoriamente, nelle "Sedi di Servizio" alle quali sono stati assegnati per un periodo non inferiore a tre anni;

VISTA la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale e per la individuazione delle "facoltà assunzionali" degli Enti di Ricerca, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del

Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli;

VISTO il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTA la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022", e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;

VISTO il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la "*Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni*";

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, come richiamato nel precedente capoverso, prevede che, con "...le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità...";

VISTA la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo "*Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il "Regolamento che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il quale dispone che:

- al fine di "...garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente...";
- qualora "...il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato...";

VISTA la Legge 6 agosto 2013, numero 97, che contiene alcune "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Unione Europea (Legge Europea 2013)" e, in particolare, l'articolo 7;

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 e il Biennio Economico 1994-1995", sottoscritto il 7 ottobre 1996, e, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007", sottoscritto il 3 maggio 2009;

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, gli articoli 83;

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Economico 2019-2021", sottoscritto il 6 dicembre 2022, e, in particolare, gli articoli 9, 10 e 11;

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca - Triennio 2019-2021" sottoscritto il 18 gennaio 2024 e in particolare gli articoli 141 e 142;

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTO il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "Statuto";

VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTA la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16/2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha modificato:

- a) l'articolo 14, comma 1, secondo periodo, e dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore;
- b) l'articolo 15, commi 1, 2 e 3, e dell'articolo 18, commi 1, 2 e 3, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore.

TENUTO CONTO che le sopra citate modifiche dello "Statuto" e del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" sono entrati in vigore il 30 ottobre 2024;

CONSIDERATO che alla luce delle sopra citate modifiche dello "Statuto" e del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento", si ha che:

- "L'incarico del Direttore Generale può avere la durata massima di 4 anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato nel rispetto delle modalità definite dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ente";
- "L'incarico del Direttore Scientifico può avere la durata massima di 4 anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato nel rispetto delle modalità definite dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ente";

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";

VISTO il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015, e, in particolare, il "Capo II", che disciplina il "Reclutamento di personale a tempo determinato";

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "Regolamento";

CONSIDERATO che il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTA la Delibera del 6 febbraio 2012, n. 14/12 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha proceduto allo "annullamento della Delibera n. 77/09 del 10 dicembre 2009, ad oggetto "Reclutamento di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato – Criteri per la composizione delle commissioni esaminatrici - Artt. 9 e 10 del Regolamento del personale";

CONSIDERATO che il punto 2 dell'allegato n. 1 della sopra citata Delibera n. 14/12 prevede che:

"I componenti delle Commissioni devono essere esperti di provata competenza nelle materie oggetto del concorso. I componenti delle commissioni sono scelti tra il personale dell'INAF appartenente al profilo dei ricercatori e tecnologi, nonché tra il personale appartenente alla qualifica di astronomo o, ai sensi dell'art.9, comma 4 del DPR 9 maggio 1994, n.487, anche tra personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, le suddette qualifiche. L'utilizzazione del personale in quiescenza non è consentita se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso";

VISTA la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha approvato i "Principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni", stabilendo, in particolare, che:

- per "...la esecuzione di progetti di Ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili...";
- attesa "...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico/pratica o orale)...";

VISTA la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Documento" che modifica e integra la disciplina delle "Procedure di assunzione, tramite chiamata diretta, di personale Ricercatore e Tecnologo a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni", come approvata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale è stata definita la nuova "Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";

VISTO in particolare, l'articolo 2, comma 1, della predetta "**Disciplina**", il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate "...sono concepite per offrire opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato...";

VISTE le "Linee Guida sulle Procedure Concorsuali", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

VISTA la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, confermato gli "...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...";

VISTO il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593 con il quale il Professore Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dalla medesima data e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636 con il quale il Dott. Massimo Della Valle è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dalla medesima data e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849 con il quale il Dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato Componente del

Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dalla medesima data e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933 con il quale il Dott. Andrea Comastri è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dalla medesima data e per la durata di un quadriennio;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dello "INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica" del 1 agosto 2024 numero 25 con la quale è stata designata Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Palermo" a decorrere dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027, la Dott.ssa Angela Ciaravella, inquadrata con la Qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso la predetta "Struttura di Ricerca";

VISTO il Decreto del Presidente dello "INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica" del 1° agosto 2024 numero 25 con il quale ha nominato la Dott.ssa Angela Ciaravella, inquadrata con la Qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso lo INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo", Direttrice presso la predetta "Struttura di Ricerca" a decorrere dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027;

VISTA la Determina del Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" del 2 agosto 2024 numero 77 con la quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g) dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", attualmente in vigore, l'incarico di Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Palermo" alla Dott.ssa Angela Ciaravella, inquadrata con la qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso la predetta "Struttura di Ricerca" con decorrenza dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027;

VISTA la Delibera del 29.12.2023 numero 94 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio annuale di previsione dello Istituto Nazionale di Astrofisica, relativo all'Esercizio finanziario 2024;

VISTA la Determina Direttoriale del 28 ottobre 2025, numero 473/2025, con la quale la Dott.ssa Angela Ciaravella, nella qualità di Direttrice pro tempore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo, a far data dal 1° novembre 2025, ha attribuito le funzioni di "*Vicaria*" alla dott.ssa Laura Affer, Primo Ricercatore, II livello professionale a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Palermo, nei casi di assenza e/o impedimento temporaneo del Direttore.

CONSIDERATO che la sopra citata Dott.ssa Laura Affer:

- deve svolgere le funzioni attribuite ai sensi della sopra citata determina direttoriale 473/2025, nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore pro tempore Dott.ssa Angela Ciaravella.
- Nell'ambito delle funzioni sopra citate:
 - È delegata alla firma di tutti gli atti ed i provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ivi compreso l'esercizio dei relativi poteri di spesa;
 - È delegata ad adottare tutti gli atti ed i provvedimenti che hanno rilevanza interna nonché tutti gli atti che hanno funzione dichiarativa, ricognitiva, di accertamento e di notificazione.

- Sia la delega di firma che la delega di funzioni, dovranno essere esercitate nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari.

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30/2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” ha nominato, ai sensi l’articolo 15, comma 4, dello Statuto, quale Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" la Dottoressa Isabella Pagano, con decorrenza dal 1° novembre 2024.

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37/2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” ha autorizzato il rinnovo, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", e dell'articolo 15, commi 1, 2 e 3, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento", come modificati dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, dell’incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" al Dottore Gaetano Telesio;

VISTA la nota del 26 maggio 2025, numero protocollo 6196, acquisita al protocollo dell’Osservatorio Astronomico di Palermo in pari data con il numero progressivo 819/2025, recante la “Procedura per l’attivazione di contratti a tempo determinato per progetti di ricerca”, con la quale la Direzione Scientifica ha comunicato:

- che la Direzione Scientifica deve essere informata dell’attivazione di bandi a tempo determinato, ma non occorre alcuna “autorizzazione” preventiva.
- Di non utilizzare più il modulo riferito alla Delibera 23/2018 per le richieste di attivazione di bandi a tempo determinato;
- continuare a trasmettere informativa tramite ticket alla Direzione Scientifica per ogni procedura di attivazione di contratti TD;

VISTO l’Accordo Quadro n. 2023-15-Q.0 approvato dal Consiglio di Amministrazione di ASI con propria deliberazione n. 155/2023 del 10/10/2023 e sottoscritto dalle parti in data 16/11/2023 per una durata di 5 anni rinnovabile;

TENUTO CONTO che il Comitato Paritetico ASI-INAF nella riunione del 21 giugno 2018 ha approvato la partecipazione alla missione Ariel, in quanto progetto di interesse comune e che lo stesso Comitato, nella riunione dell’1° giugno 2022, ha dato parere positivo alla stipula di un addendum al sopra citato accordo;

CONSIDERATO che ASI e INAF concordano sull’utilità e sull’importanza di contribuire reciprocamente alla “Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel”;

VISTO l’Accordo in essere n. 2021-5-HH.0 tra ASI e INAF per la “Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel”, approvato con decreto del Direttore generale ASI n. 99/2021 del 16 febbraio 2021, per un importo a carico ASI pari ad € 2.049.999,89 (escluso dal campo di applicazione dell’IVA, ai sensi dell’art. 2, comma 3, lett. a) del D.P.R. 633/1972) oltre all’apporto in-kind di ASI pari ad € 26.741,17, e al cofinanziamento di € 1.780.016,66 circa a carico di INAF e degli altri Enti partecipanti, per un totale complessivo dell’Accordo pari ad € 3.856.757,72, per una durata di 36 mesi;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ASI n. 133/2022 del 25 luglio 2022, che ha autorizzato le attività aggiuntive all’accordo attuativo n. 2021-5-HH.0 “Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel” tra ASI e INAF, da realizzarsi mediante la stipula di un

Addendum al medesimo accordo attuativo, nell'alveo del vigente Accordo Quadro, per un importo massimo stimato a carico dell'ASI di € 600.000,00 (escluso dal campo di applicazione dell'IVA), oltre un apporto in-kind ASI di circa € 8.000,00, e un cofinanziamento stimato a carico di INAF e degli altri enti partecipanti di € 155.000,00;

VISTO l'Addendum n. 2021-5-HH.1-2022 all'Accordo Attuativo n. 2021-5-HH.0, che ha previsto un importo massimo presunto a carico ASI pari ad € 600.000,00 (escluso dal campo di applicazione dell'IVA), oltre un apporto "in-kind" ASI massimo stimato di € 13.788,16, e un cofinanziamento stimato a carico di INAF e degli altri enti partecipanti di € 155.129,64, per una durata di 18 mesi;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASI n. 158/2023 del 10 ottobre 2023, che ha autorizzato la prosecuzione delle attività per la missione Ariel (fase C/D1) da realizzarsi mediante la stipula di un addendum all'accordo attuativo tra ASI e INAF n. 2021-5-HH.0, "Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel", nell'alveo del vigente Accordo Quadro, per un importo massimo stimato a carico dell'ASI di € 2.850.000,00 (escluso dal campo di applicazione dell'IVA), oltre un apporto in-kind ASI di circa € 33.000,00, e un cofinanziamento stimato a carico dell'INAF e degli altri enti partecipanti come indicato in premessa per la durata di 36 mesi in continuità con le attività attualmente in svolgimento, e proroga del termine dell'Accordo al 2 marzo 2027;

TENUTO CONTO che il Comitato Paritetico ASI-INAF nella seduta del 20/4/2023 ha dato parere positivo alla stipula di un secondo addendum all'accordo "Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel";

VISTO lo "Addendum n. 2021-5-HH.2-2024" allo "Accordo Attuativo n. 2021-5-HH.0 e suo Addendum n. 2021-5-HH.1-2022" dello "Accordo Quadro ASI/INAF n. 2023-15-Q.0", Codice Unico di Progetto (CUP) F89C21000320005, per la "Partecipazione italiana alla fase B2/C/D1 della missione Ariel", tra la "Agenzia Spaziale Italiana" (ASI) e lo "Istituto Nazionale di Astrofisica"(INAF), firmato il 9 febbraio 2024;

CONSIDERATO che:

- L'oggetto della presente collaborazione consiste nella realizzazione delle attività relative al progetto "Partecipazione italiana alla fase B2/C/D1 della missione Ariel".
- Il presente Addendum modifica la durata dell'Accordo originario e suo primo Addendum, pari a 36 mesi dalla data della Riunione Iniziale (tenutasi in data 2/03/2021), posto che le attività aggiuntive, della durata di 36 mesi, avverranno in continuità con quelle dell'accordo in corso, con conseguente prolungamento della durata fino al 2/03/2027;

CONSIDERATO che nel citato "Addendum n. 2021-5-HH.2-2024" è prevista, tra le altre, la copertura di posizioni ricercatore/tecnologo, III livello professionale a tempo determinato;

VISTA la Determina del Direttore Generale del 29 maggio 2024, numero 52, con la quale sono state rese definitive le variazioni di bilancio esaminate dal Collegio dei Revisori dei Conti nelle riunioni del 15 e 27 maggio 2024 e approvate con Decreto urgente del Presidente INAF del 28 maggio 2024, numero 13, ed in particolare la variazione di bilancio sull'Esercizio Finanziario 2024 sull'Obiettivo Funzione 1.05.04.28.04, per maggiore entrata relativa all'Addendum n. 2021-5-HH.2-2024 all'Accordo Attuativo n. 2021-5-HH.0 e suo Addendum n. 2021-5-HH.1-2022 dell'Accordo Quadro ASI/INAF n. 2023-15-Q.0, Codice Unico di Progetto (CUP) F89C21000320005 per

“Partecipazione italiana alla fase B2/C/D1 della missione Ariel” (ref. G. Micela), *sottoscritto digitalmente dalle parti contraenti rispettivamente il 7 febbraio 2024 ed il 9 febbraio 2024*, per l’importo di € 1.050.000,00 per le attività previste nel sopra citato Addendum;

VISTA la nota del 26 settembre 2025 da questo Osservatorio acquisita in pari data e registrata al protocollo con il numero progressivo 1584/2025, con la quale la Dott.ssa Giuseppina Micela, Dirigente di Ricerca di questo Osservatorio, Responsabile nazionale della missione “ARIEL” e Responsabile del sopra citato “Accordo” con l’ASI, ha chiesto l’attivazione di una posizione a tempo determinato ed a tempo pieno, di numero 1 “**Ricercatore**”, III livello professionale, della durata di 13 mesi, prorogabile, ai sensi della normativa vigente, previo parere positivo del responsabile scientifico e accertata la copertura finanziaria, dal titolo: “ **Analisi di curve di luce stellari in preparazione della scienza di Ariel**” sotto la responsabilità scientifica del Dott. Antonino Petralia, Ricercatore, III livello professionale, di questo Osservatorio, a valere sui fondi di cui alla Funzione Obiettivo: 1.05.04.28.04 Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel – Accordo Attuativo ASI_INAF n. 2021-5-HH.0 per numero 13 mesi (ref. Giuseppina Micela) € 58.718,90 eventualmente prorogabile su progetti di ricerca riguardanti attività similari;

VISTA la nota mail del 26 settembre 2025 con la quale la Dott.ssa Angela Ciaravella, Direttrice dello INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” ha autorizzato l’Ufficio Amministrativo ad emanare un Bando di Concorso per la copertura di numero **una** posizione con profilo di “Ricercatore”, Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 13 mesi, eventualmente prorogabile, previa verifica delle attività svolte e la disponibilità delle risorse anche su finanziamenti di progetti di ricerca con finalità simili, per lo svolgimento delle attività relative a “**Analisi di curve di luce stellari in preparazione della scienza di Ariel**”;

CONSIDERATO che:

- a) al momento, non sono attive graduatorie di merito in corso di validità legale di procedure concorsuali da utilizzare per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo determinato, di unità di personale con il Profilo Ricercatore, Terzo Livello Professionale e per il profilo scientifico ricercato;
- b) la spesa prevista per il reclutamento della predetta unità di personale grava sul finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto innanzi specificato, che è stato iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per gli esercizi Finanziari di competenza;

ATTESO che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di “Ricercatore”, Terzo Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell’Ente, è pari ad € 54.202,16;

VISTA la nota mail del 23 ottobre 2025, con la quale l’INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” ha inviato alla Direzione Scientifica dell’INAF, la “**Informativa**” per l’attivazione di una posizione di Ricercatore, III Livello Professionale, “TIPO - A”, così come previsto dalle “linee guida” approvate dal Consiglio di Amministrazione dell’INAF nella seduta del 30 gennaio 2018, riscontrata con nota mail del 24 ottobre 2025;

CONSIDERATO che, alla data del 31 dicembre 2024, risultano in servizio presso l’Istituto Nazionale di Astrofisica numero 235 unità di personale inquadrato nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, di cui numero 143 appartenenti al genere maschile e numero 92 appartenenti al genere femminile ivi compreso il personale afferente l’Osservatorio Astronomico di Palermo

“Giuseppe S. Vaiana” in numero 12, di cui numero 9 appartenenti al genere maschile e numero 3 appartenenti al genere femminile;

ACCERTATO che:

- ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato dall’articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il differenziale tra i generi è inferiore al 30 %;
- alla procedura concorsuale disciplinata dalla presente Determina non si applica, pertanto, il titolo di preferenza di cui all’articolo 5, comma 4, lettera o), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, in favore del genere meno rappresentato;

RITENUTO UTILE procedere a bandire la procedura concorsuale di che trattasi;

VISTA la Determina del 29 ottobre 2025 numero 474, con la quale la Direttrice dello “Osservatorio Astronomico di Palermo, ha indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di una unità di personale con il profilo di di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 13 mesi, eventualmente prorogabile, per lo svolgimento delle attività **“Analisi di curve di luce stellari in preparazione della scienza di Ariel”**;

CONSIDERATO che la predetta Determina Direttoriale numero 474/2025 è stata pubblicata in data 10 novembre 2025 sul “Sito Web” InPA “Portale del Reclutamento della Funzione Pubblica, Sul “Sito Web” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, Sezione “lavora con noi” Sottosezione “Concorsi e selezioni”, Sottosezione “Posizioni a Tempo determinato”, Sottosezione “Tecnologi” e sul “Sito Web” dell’Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”. Sezione “Albo”;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è scaduto il 10 dicembre 2025;

CONSIDERATO che, entro il predetto termine sono pervenute numero quattro domande di ammissione al concorso;

VISTO l’articolo 6 del “Bando di Concorso”, in quale dispone che:

1. La "**Commissione Esaminatrice**" è composta da tre membri ed è nominata con provvedimento della Direttrice dello "**INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “ Giuseppe S. Vaiana**", nel rispetto di quanto previsto dai "**Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni**", definiti dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, e modificati e integrati dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72., come richiamati nelle premesse del presente "**Bando di Concorso**".
2. Con il provvedimento di nomina della "**Commissione Esaminatrice**":
 - a) viene individuato il componente con funzioni di Presidente;
 - b) viene nominato il Segretario della "**Commissione Esaminatrice**", che assumerà anche le funzioni di "**Responsabile del Procedimento**", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;
 - c) potrà essere eventualmente prevista anche la nomina di membri supplenti.

3. La nomina di almeno un terzo dei componenti della "**Commissione Esaminatrice**", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni.
4. La composizione della "**Commissione Esaminatrice**" potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e/o nella lingua inglese o di altri componenti esperti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie tecniche di tipo specialistico;

ATTESA pertanto, la necessità di procedere, in conformità di quanto previsto dall'articolo 6 del "Bando di Concorso" più volte citato, alla nomina della "Commissione di Concorso" dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di una unità di personale con il profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 13 mesi, eventualmente prorogabile, per lo svolgimento delle attività "**Analisi di curve di luce stellari in preparazione della scienza di Ariel**".

VISTA la Determina Direttoriale del 11 dicembre 2025 numero 559 con la quale, nel rispetto di quanto disposto all'art. 6 del "Bando di Concorso", emanato con la Determina Direttoriale del 29 ottobre 2025, numero 474, la Dott.ssa Angela Ciaravella, Direttrice dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana", ha nominato la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di una unità di personale con il profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 13 mesi, eventualmente prorogabile, per lo svolgimento delle attività "**Analisi di curve di luce stellari in preparazione della scienza di Ariel**". **CUP: F89C21000320005. Codice Bando: 2025INAFRIC-OPA-105042804-002.**

VISTA la nota 8Maria Rosa Cumbo, nella sua duplice qualità:

- a) di "**Segretaria della Commissione**" esaminatrice dei candidati che hanno partecipato alla procedura, del citato concorso pubblico, per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di una unità di personale con il profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di di 13 (tredici) mesi, eventualmente prorogabile, per lo svolgimento delle attività "**Analisi di curve di luce stellari in preparazione della scienza di Ariel**".

- b) di "**Responsabile del Procedimento**",

ha trasmesso i relativi atti, che comprendono, tra l'altro, la "**graduatoria finale di merito**" dei candidati che hanno partecipato alla predetta procedura, come riportata nella seguente "**Tabella**", all'uopo predisposta

N	ID. PICA	Cognome Nome	Graduatoria
1	2419233	Germanà Claudio	82,7/90
2	2445813	Messineo Maria	78,5/90
3	2446734	Alei Eleonora	72,5/90

ATTESA pertanto, la necessità di procedere alla approvazione di tutti gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di una unità di personale con il profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 13 mesi, eventualmente prorogabile, per lo svolgimento delle

attività *“Analisi di curve di luce stellari in preparazione della scienza di Ariel”*. CUP: F89C21000320005. Codice Bando: 2025INAFRIC-OPA-105042804-002.

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”* per l’Esercizio Finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio e, in particolare, sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" dello "Osservatorio Astronomico di Palermo" 1.12, sui codici “Funzione Obiettivo” sotto indicati:

- Funzione Obiettivo: 1.05.04.28.04 Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel Accordo Attuativo ASI_INAF n. 2021-5-HH.0 per numero 13 mesi (ref. Giuseppina Micela) € 58.718,90;

DETERMINA

Articolo 1

Sono approvati gli atti della procedura di selezione, come trasmessi dalla *“Segretaria”* della *“Commissione Esaminatrice”*, nonché *“Responsabile del Procedimento”* e specificato nelle premesse della presente Determina Direttoriale del concorso pubblico, per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di una unità di personale con il profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 13 mesi, eventualmente prorogabile, per lo svolgimento delle attività *“Analisi di curve di luce stellari in preparazione della scienza di Ariel”*. CUP: F89C21000320005. Codice Bando: 2025INAFRIC-OPA-105042804-002, indetto con Determina Direttoriale del 29 ottobre 2025, numero 474, ai fini della copertura di numero un posto di “Ricercatore” Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 13 mesi.

Articolo 2

È approvata, con riferimento alla medesima procedura concorsuale specificata nelle premesse e nell’articolo 1 della presente Determina, la *“graduatoria finale di merito”*, che è stata:

- predisposta nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 11, comma 3, del *“Bando di Concorso”*;
- formulata secondo l’ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che è stato calcolato sommando i punteggi attribuiti alla prova di esame e ai titoli valutabili;
- come riportata nella seguente *“Tabella”*, all’uopo predisposta

N	ID. PICA	Cognome Nome	Graduatoria
1	2419233	Germanà Claudio	82,7/90
2	2445813	Messineo Maria	78,5/90
3	2446734	Alei Eleonora	72,5/90

Articolo 3

E' autorizzata l'assunzione in servizio di ruolo del Dott. **Claudio Germanà** vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di una unità di personale con il profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 13 mesi, eventualmente prorogabile, per lo svolgimento delle attività *"Analisi di curve di luce stellari in preparazione della scienza di Ariel"*. CUP: F89C21000320005, Codice Bando: 2025INAFRIC-OPA-105042804-002, a decorrere dal **2 febbraio 2026**.

Articolo 4.

A decorrere dal **2 febbraio 2026**, il vincitore della predetta procedura concorsuale, **Dott. Claudio Germanà** sarà inquadrato nel Profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno e assegnato alla sede dello **INAF – Osservatorio Astronomico "Giuseppe S. Vaiana"**.

Articolo 5.

La presente Determina Direttoriale sarà pubblicata sul "*Sito Web*" del "*Portale del Reclutamento*" del "*Dipartimento della Funzione Pubblica*" al seguente indirizzo "*www.inpa.gov.it*", sul "*Sito Web*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", al *www.inaf.it*", Sezione "*Lavora con noi*", Sottosezione "*Ricercatori a Tempo determinato*" e sul "*Sito Web*" dello "*Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"*" all'indirizzo "*www.astropa.inaf.it*" Sezione "*ALBO*".

LA DIRETTRICE F.to digitalmente

Dott.ssa Angela Ciaravella

Estensori M.R.Cumbo/F. Salemi